Decreto Dirigenziale n. 568 del 09/10/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 323 APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO DI CUI AL DRD N. 160 DEL 27/07/2009 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le "Disposizioni generali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari";
- con DRD n. 32 del 5/08/2008 e ss.mm.ii. sono state approvate le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20013 per la Misura 323;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 160 del 27/07/2009 alla ditta COMUNE DI RUTINO identificata dal CUAA 00547910653 tra l'altro è stato concesso un contributo in conto capitale dì € 123.799,17 pari al 100% della spesa ammessa di € 123.799,17 per la realizzazione di un progetto di investimenti, successivamente rideterminato con proprio DRD n. 888 del 13/07/2010 in € 119.181,73 a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica;

VISTA l'istanza di autorizzazione di variante inoltrata dalla ditta COMUNE DI RUTINO CUAA acquisita al protocollo regionale al n. 150409 del 14/02/2011, integrata con nota protocollo 502280 del 27/05/2011, agli atti del settore;

CONSIDERATO che sulla predetta istanza è stata compiuta favorevole istruttoria, agli atti del Settore, dalla quale si evince:

- la pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario, l'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura, la corrispondenza tra quanto rappresentato negli elaborati grafici di variante e le opere da realizzarsi in variante;
- che le motivazioni addotte sono dovute a cause impreviste e imprevedibili così come prescritto dal d.lgs 163/2006 e comunque tali da non mutare la natura dell'investimento e da non determinare una riduzione del punteggio attribuito;
- che la tipologia di intervento proposto in variante risulta compatibile con la destinazione funzionale dell'immobile riguardando essenzialmente: "Nell'esecuzione dello scavo inerente la ricostituzione integrale dei profili di facciata della struttura in manutenzione, si è appalesata l'esistenza di un vuoto, rappresentato da una cisterna interrata di accumulo dell'acqua che, per motivi di opportunità, onde consentire la fruibilità e sicurezza dell'opera, è stata ripristinata nell'originale funzione e profilata al piano di calpestio mediante la realizzazione di gradinata. Quanto necessario ha consentito di ampliare l'area, bonificarla e metterla in sicurezza, realizzando nel contempo una modesta area di sosta appositamente delimitata con prospetti protettivi in legno".

RITENUTO pertanto:

- di poter approvare la variante richiesta così come esposto nel quadro economico comparativo di raffronto della perizia di variante validata, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover modificare conseguentemente e conformemente i propri DRD n. 160 del 27/07/2009 e DRD n. 888 del 13/07/2010

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che si intende di seguito riportato, di modificare i propri DRD n. 160 del 27/07/2009 e DRD n. 888 del 13/07/2010 nel senso che, fermo restando quanto altro in essi contenuto:

– è autorizzata la variante richiesta dalla ditta COMNUNE DI RUTINO CUAA 00547910653 acquisita al protocollo regionale al n. 150409 del 14/02/2011, integrata con nota protocollo 502280 del 27/05/2011, così come esposto nel quadro comparativo di raffronto approvato, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata sotto riportato,

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE VALIDATA				
ditta COMUNE DI RUTINO – prot. n. 150409 del 14/02/2011, integrata con nota protocollo 502280 del 27/05/2011				
Tipologia costi ammissibili a finanziamento	Quantità	Costo unitario	Costo totale richiesto	Costo totale ammissibile a finanziamento
Lavori			€ 98.019,48	€ 98.019,48
Oneri per la sicurezza			€ 3.174,34	€ 3.174,34
spese generali			€ 12.697,35	€ 12.697,35
Imprevisti			€ 5.290,56	€ 5.290,56
Totale			**€ 119.181,73**	**€ 119.181,73**

Il presente decreto è notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della misura 323 del PSR Campania 2007-2013;
- al RUFA;
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

dott. Bruno Danise